



ASSESSORATO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

**IL DIRIGENTE GENERALE
COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA IDRICA IN AGRICOLTURA E ZOOTECCIA
EX D.G.R. N. 37 del 9/2/2024 e n. 51 del 20/2/2024
D.P. .520/GAB DEL 25/03/2024**

ORDINANZA COMMISSARIALE N. 01 DEL 10.04.2024

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 “Codice della Protezione Civile;

VISTA la L.R. n. 13 del 07 luglio 2020 recante “Disposizioni per l’accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti”

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 37 del 9.02.2024 in cui la Giunta Regionale in apprezzamento della proposta dell'Assessore Regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, di cui alla nota prot. n. 1048/Gab. del 5 febbraio 2024 ed alle accluse relazioni del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura allegati alla deliberazione, ha dichiarato lo stato di calamità naturale da siccità severa nell'intero territorio della Regione Siciliana, nonché ha incaricato l'Unità di crisi, istituita con D.P.Reg. n. 510 del 2 febbraio 2024, integrata dai Dirigenti generali del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione e del Dipartimento regionale della programmazione, di individuare possibili interventi strutturali da eseguire con urgenza per fronteggiare la carenza idrica, salvaguardare gli allevamenti zootecnici, le produzioni delle aziende agricole e garantire sufficienti volumi d'acqua per l'irrigazione delle colture.

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 51 del 20.02.2024, con cui è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, lo stato di crisi e di emergenza regionale, fino al 31 dicembre 2024, per interventi d'aiuto agli allevatori colpiti dalla siccità e per la salvaguardia della zootecnia, in coerenza con le attività da svolgere nell'intero territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 132 del 3 aprile 2024 “Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' - Art. 24 - Richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di

rilievo nazionale per la grave crisi idrica nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTO il D.P. n. 520/GAB del 25.03.2024 in cui si nomina, ai sensi dell’art. 3, comma 4, lettera b) della legge regionale, 7 luglio 2020 n° 13, il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura dr. Dario Cartabellotta, quale Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica in agricoltura e zootecnia di cui alle delibere di Giunta Regionale n° 37 del 9 febbraio 2024 e n° 51 del 20 febbraio 2024 ed in particolare l’art. 2 secondo cui il dr. Dario Cartabellotta dovrà disporre, ai sensi del predetto articolo 3, comma 6, lett. a) della legge regionale n.13/2020, le ordinanze di cui al comma 4 dello stesso articolo, che interessino i punti di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 37 del 9 febbraio 2024 e n° 51 del 20 febbraio 2024 di seguito riportati:

D. deroga per il periodo necessario al superamento della criticità idrica, alle prescrizioni contenute nel Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia n. 187 del 23 giugno 2022;

E. semplificazione delle procedure per consentire l’attingimento nei corsi d’acqua ai fini degli usi di acqua per gli animali da allevamento e per l’irrigazione di soccorso delle colture;

Ai sensi delle vigenti disposizioni

DISPONE

Art. 1

Non sono subordinati alle prescrizioni contenute nel Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia n. 187 del 23 giugno 2022 gli interventi di modesta entità che interessano alvei di corsi d’acqua pubblica e/o aree di pertinenza degli stessi, da eseguirsi da parte di consorzi di bonifica, imprese agricole e/o zootecniche, limitatamente alle opere provvisorie di presa per la derivazione e il prelievo dell’acqua, per la durata limitata allo stato di severità idrica elevata o severa, attestata dall’Osservatorio permanente per gli utilizzi idrici dell’Autorità di Bacino e destinate all’approvvigionamento idrico delle aziende zootecniche di un quantitativo di acqua sufficiente alla sussistenza degli allevamenti e delle aziende agricole di quantitativi minimi necessari all’irrigazione di soccorso che garantisca la vita delle colture impiantate.

Art. 2

L’azienda dovrà fare comunicazione all’Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura specificando le finalità del prelievo e attestando il rispetto delle prescrizioni di cui al successivo articolo 3.

L’Ispettorato con cadenza mensile trasmetterà le istanze di prelievo all’Ufficio del Genio Civile competente per territorio e all’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.

Art. 3

Per l'esecuzione delle opere di cui all'art. 1 si dispone il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i lavori dovranno essere realizzati esclusivamente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che sia in fase di esecuzione di lavori che al termine degli stessi il corso d'acqua non dovrà in alcun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- in alcun modo dovrà essere parzializzata la sezione di deflusso del corso d'acqua, deflusso che dovrà essere garantito in ogni circostanza;
- l'opera di presa non dovrà costituire nocumento alcuno all'equilibrio idrico e geomorfologico del corso d'acqua;
- dovrà essere garantita, entro trenta giorni dalla cessazione della dichiarazione di criticità elevata, la rimozione delle opere eseguite e il perfetto ripristino dello stato dei luoghi, attività che dovranno essere eseguite a cura e spese della Ditta che ha realizzato le opere medesime.

A ripristino ultimato la Ditta avrà l'onere di inviare apposita comunicazione all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura che lo inoltrerà all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio e all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, allegando idonea documentazione fotografica dalla quale dovrà desumersi l'avvenuto ripristino dei luoghi a regola d'arte.

Art. 4

Rimangono impregiudicate le attività di controllo, di vigilanza e di Polizia idraulica da parte delle Autorità competenti in merito all'osservanza di quanto disposto con il presente provvedimento e al rispetto delle prescrizioni nello stesso contenute.

Art. 5

La presente ordinanza sarà pubblicata, sul sito della Regione Siciliana – Dipartimento Agricoltura e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta
n.q Commissario Delegato
D.P. 520 del 25/03/2024

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2 del D.lgs. n° 39/1993*

Modello istanza

Al Dipartimento regionale dell'Agricoltura
Ispettorato Agricoltura di _____

ORDINANZA COMMISSARIALE N. ____ DEL _____

**COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA IDRICA IN AGRICOLTURA E ZOOTECNIA
EX D.G.R. N. 37 del 9/2/2024 e n. 51 del 20/2/2024
D.P. .520/GAB DEL 25/03/2024**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov.____) il _____, C.F. _____, residente a
_____ (prov.____) in via _____ n.____,
telefono/cellulare _____, in qualità di titolare dell'impresa individuale/rappresentante legale
dell'impresa agricola (ragione/denominazione sociale) _____ sita in agro di
_____ con sede legale in _____, partita
iva _____ CUA _____, _____, indirizzo di posta elettronica
certificata (PEC) _____,

COMUNICA

Ai sensi dell'Ordinanza Commissariale ____ del ____ COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA
IDRICA IN AGRICOLTURA E ZOOTECNIA (EX D.G.R. N. 37 del 9/2/2024 e n. 51 del 20/2/2024
D.P. .520/GAB DEL 25/03/2024) di effettuare un prelievo nella località indicata:

- provincia _____
- comune _____
- corso d'acqua _____

A tal proposito, consapevole delle responsabilità civili e penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 46 e 47 del DPR 445/2000,

Per l'esecuzione del prelievo dichiara di rispettare le seguenti prescrizioni:

- i lavori dovranno essere realizzati esclusivamente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che sia in fase di esecuzione di lavori che al termine degli stessi il corso d'acqua non dovrà in alcun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- in alcun modo dovrà essere parzializzata la sezione di deflusso del corso d'acqua, deflusso che dovrà essere garantito in ogni circostanza;
- l'opera di presa non dovrà costituire nocumento alcuno all'equilibrio idrico e geomorfologico del corso d'acqua;
- dovrà essere garantita, entro trenta giorni dalla cessazione della dichiarazione di criticità elevata, la rimozione delle opere eseguite e il perfetto ripristino dello stato dei luoghi, attività che dovranno essere eseguite a cura e spese della Ditta che ha realizzato le opere medesime.
- A ripristino ultimato sarà inviata apposita comunicazione all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura che lo inoltrerà all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio e all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, allegando idonea documentazione fotografica dalla quale dovrà desumersi l'avvenuto ripristino dei luoghi a regola d'arte.

DICHIARA INOLTRE

- di essere impresa agricola attiva nel settore della produzione agricola primaria;
- di essere allevatore di specie _____(*bovina, ovina, caprina, bufalina, asinina*) con produzione di latte con codice aziendale del registro di stalla n. _____
- di essere in regola rispetto alla normativa sanitaria di settore;
- di possedere
 - Bovini e bufalini di oltre due anni di età N. _____
 - Bovini e bufalini da sei mesi a due anni di età N. _____
 - Bovini e bufalini di meno di sei mesi N. _____
 - Ovi-caprini di età superiore a 10 mesi N. _____
 - Asine lattifere N. _____

- che l'impresa agricola è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di _____ al numero REA _____;
- di avere sede operativa in Sicilia;
- che l'impresa è in possesso di fascicolo aziendale regolarmente aggiornato e validato, ai sensi dell'art. 9 del d.p.r. 503/99 e del D.Lgs. n. 99/2004;
- di essere in regola con la certificazione antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii;
- di essere informato che i dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali secondo l'informativa per il trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso pubblico e per tutte le conseguenti attività;

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. (D.Lgs. del 10/08/2018, n. 101) e del Reg. (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente atto il proponente/richiedente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Il sottoscritto allega alla presente domanda di aiuto la seguente documentazione:

- copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

Luogo e data, _____

Firma del titolare/legale rappresentante

PEC IPA

MESSINA	ispettorato.agricoltura.me@certmail.regione.sicilia.it
TRAPANI	ispettorato.agricoltura.tp@certmail.regione.sicilia.it
AGRIGENTO	ispettorato.agricoltura.ag@certmail.regione.sicilia.it
CATANIA	ispettorato.agricoltura.ct@certmail.regione.sicilia.it
RAGUSA	ispettorato.agricoltura.rg@certmail.regione.sicilia.it
CALTANISSETTA	ispettorato.agricoltura.cl@certmail.regione.sicilia.it
SIRACUSA	ispettorato.agricoltura.sr@certmail.regione.sicilia.it
ENNA	ispettorato.agricoltura.en@certmail.regione.sicilia.it
PALERMO	ispettorato.agricoltura.pa@certmail.regione.sicilia.it